



REGIONE  
LAZIO

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Prot. D 6/03/158370

- 2 SET. 2011

- Ai Sindaci dei Comuni del Lazio
- Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali del Lazio
- Ai Comandi dei Carabinieri per la Sanità NAS Lazio

L O R O S E D I

**OGGETTO:** modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 recante "Norme sugli asili nido".

Si rende noto che l'articolo 1, comma 19 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013", pubblicata sul supplemento ordinario n. 160 al Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 32 del 27 agosto 2011, contiene alcune modifiche alla legge regionale 16 giugno 1980 (Norme sugli asili nido).

Le modifiche apportate alla l.r. 59/1980 sono le seguenti:

- a) viene introdotto il requisito inerente la superficie interna netta dell'asilo nido destinata agli spazi ad uso dei bambini, non espressamente prevista dalla l.r. 59/1980, che deve essere di almeno sei metri quadrati a bambino, con esclusione dello spazio riservato ai servizi igienici dei bambini stessi, oltre che di quello riservato ai servizi di carattere generale;
- b) viene vincolato il rapporto numerico tra personale operante nell'asilo nido e bambini al numero dei bambini effettivamente iscritti, fissandolo in misura di una unità ogni sette bambini per quanto concerne gli educatori, ed in misura di una unità ogni quindici bambini per quanto concerne il personale ausiliario addetto ai servizi generali, con esclusione del personale addetto alla preparazione dei pasti.



L'obiettivo delle citate disposizioni è quello di aumentare la capacità ricettiva degli asili nido presenti nel territorio regionale, fornendo uno strumento in più ai Comuni per concorrere all'abbattimento delle liste di attesa nelle more della realizzazione di ulteriori nuove strutture, senza incidere sulla qualità delle prestazioni erogate.

Infatti le disposizioni in oggetto che, va sottolineato, individuano comunque standard minimi, vogliono essere da stimolo per una razionalizzazione degli spazi interni degli asili nido, salvaguardando gli spazi ad uso esclusivo dei bambini, prima non tutelati espressamente dalla legge regionale vigente. Si sottolinea altresì che la nuova normativa fa riferimento alla superficie interna netta a bambino e non alla superficie coperta, comprendente invece anche spazi aperti coperti (es. portico).

Si evidenzia infine che il rapporto numerico fra educatori e bambini (1 a 7) è calcolato sulla base del numero totale degli iscritti, a tutela della qualità del servizio laddove si faccia ricorso al sistema, previsto da alcuni regolamenti comunali, dell'incremento delle iscrizioni rispetto alla capienza di base in considerazione dello scarto che generalmente si registra tra bambini iscritti e reali frequentanti.

Il BURL contenente il testo della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 è disponibile sull'apposito link relativo ai bollettini ufficiali della Regione Lazio sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dot. Raniero Vincenzo De Flippis)

L'ASSESSORE  
(On. Aldo Forte)